



Sentieri d'autore

TRA I SEGRETI
ANFRATTI
DELLA
COSTA LUNGA

Vista dal fondo della Val Borlezza, pare una piramide. Ti avvicini e la forma cambia, come in un capolavoro di Escher, il grafico olandese che rese plausibile anche l'impossibile delle forme: così capita con la Corna Lunga, premonizione di una danza ottica. E se proviamo a scorrerla sulla costa nordorientale dalla cappelletta dei Morti della Peste (560 m), potremo sentirci ammessi nel palpabile sapore di un paesaggio orizzontale: da lì si discende brevemente la strada bianca per poi dirigersi a nord, tra prati e boschi; intanto la distesa si plasma sotto i piedi lungo il vecchio tracciato spartifuoco — oltre le ultime cascate — nella



frontiera tra ciò che sta sopra, la selva sottostante e ciò che noi decidiamo di vedere. Disegnando vie possibili, illusi tra tracce tenui, curiosi e stupiti da tanta bellezza. Poi, un fremito ci dirà che è tempo di ritornare. E allora scopriremo di aver visto l'invisibile, nella montagna lunga come l'orizzonte.

Davide Sapienza
© RIPRODUZIONE RISERVATA

poi all'altezza di una strada sterrata, si arriva in breve alla cappella dei Morti della Peste (560 m)

Il percorso

Da Sovere (375 m) si raggiunge (anche a piedi) il santuario della Madonna della Torre. Da qui camminando lungo la ripida salita che s'arrampica per circa un chilometro, e lasciandola

«Ri-uso. Ri-creo. Ri-passo in padella. Ri-salto il risotto. Rimetto in tavola. Ri-acchiappo. Ri-ciclo. Ri-pesco dagli armadi e scambio cose. Ri-vedo vecchi amici. Ri-penso il mio stile di vita. Ri-qualifico un quartiere. Ri-lamo il parquet. Ri-fiuto la plastica. Ri-spetto l'ambiente. Ri-spengo le luci e M'illumino di Meno»: nelle mani di un rapper le azioni di economia circolare potrebbero diventare la colonna sonora dell'iniziativa promossa dalla trasmissione radiofonica Caterpillar per il risparmio energetico. Diverse le proposte al buio organizzate in città e provincia per stasera. Ai cento rintocchi del Campanone, si spegneranno le luci in Città Alta, che dalle 22 alle 23 mostrerà la sua bellezza a lume di candele di cera, riciclata.

Si potranno ri-scoprire luoghi come Santa Maria Maggiore, il Campanone, accessibile sino alle 23, la mostra «Bergomum» a Palazzo della Ragione e l'area archeologica di vicolo Aquila Nera, aperti dalle 20 alle 22. Per chi preferisce il ri-storo, i ristoranti aderenti all'iniziativa propongono menù anti-spreco e omaggeranno i clienti di un biglietto Atb valido per il ritorno, presentando quello d'andata. Lungo le vie, gli spettacoli di luce e le performance di artisti di strada a cura di Ambaradan e AcroVertical. Tra le novità la «lettura al buio», con «Vente à la bougie»: alla Mai,

Alla Carrara e all'Auditorium
In maschera con il Fornaretto

Domenica, alle 10, la Carrara accompagnerà i bambini nel Carnevale veneziano vestiti da dame del 700 o nobili imparruccati. Dalle 15, nel foyer dell'auditorium di piazza Libertà si potranno costruire burattini a guanti con i calzini. Alle 16.30, «Il Fornaretto di Venezia» della Fondazione Ravasio con Pietro Roncelli e Luciano Ravasio.

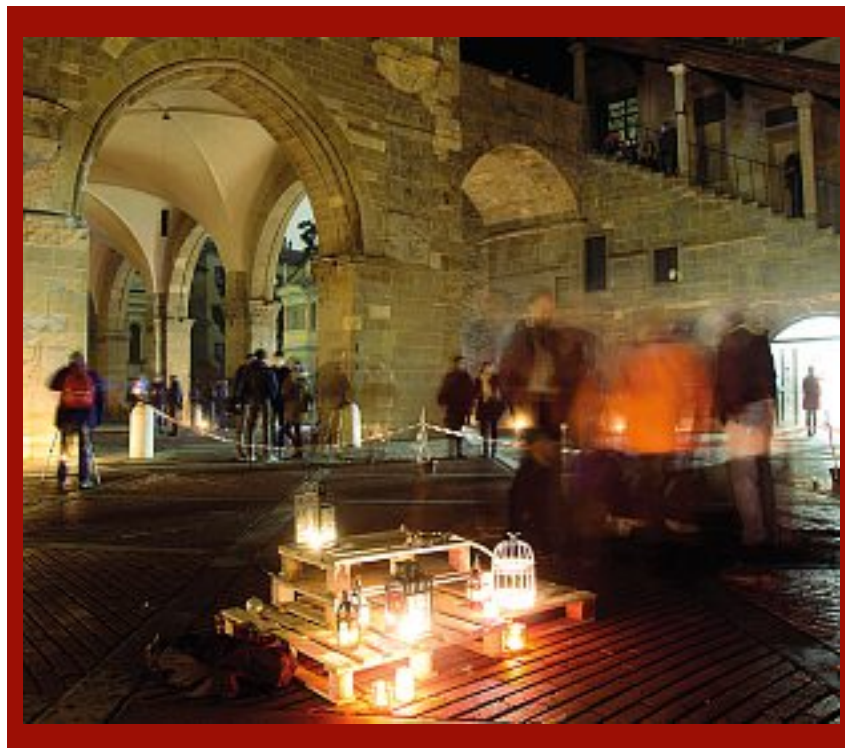
Stezzano, Sedrina e Ugnano
Tre serate con «Tierra»

Tre sere con «Tierra»: oggi, alle 21, all'auditorium di Stezzano i quadri prendono vita in «Picabolo». Domani, sempre alle 21, nella sala civica di Sedrina «Su sentieri antichi», incontro con lo storico Matteo Melchiorre; domenica, alle 17, all'auditorium di Ugnano «Le canzoni della donna albero», laboratorio di disegno e concerto di canzoni illustrate.

M'illumino di meno Risparmio energetico, appuntamenti al buio

A luci spente

La magia di Città Alta



Il contest fotografico

IL MIGLIOR CLIC SU INSTAGRAM

Per la serie mi «ri-scatto», anche quest'anno è riproposto il contest fotografico che premia la foto di Città Alta al buio che, postata su Instagram con #MilluminoDimenoBergam

o2019, entro il 4 marzo riceverà più like. Il vincitore riceverà un premio da Brivio Gioielli. Per informazioni e regolamento consultare il sito www.visitbergamo.net (d.m.)

Piazza Vecchia

La fotografia di Andrea Riva premiata nel 2017 al concorso «Effetto notte»

dalle 20 alle 22, sarà offerta una confezione di libri «a sorpresa», in cambio di un contributo a sostegno dell'Associazione Amici della Biblioteca.

A Nembro, alle 18, si propongono le «Fiabe al buio»: in biblioteca, racconti a lume di candela per bambini, dai 6 anni. L'iniziativa è gratuita, a iscrizione obbligatoria. Mentre alle 19.30, con ritrovo da Gherim gusto solidale, a cui rivolgersi per l'iscrizione versando 10 euro, parte la camminata circolare al buio, dalla piazza del Comune verso San Faustino e Piazza. Al rientro buffet dolce e salato. Anche a Gandino è prevista una camminata con partenza alle 17.45 dal piazzale della chiesa di Santa Croce per poi visitare il paese, seguendo le indicazioni realizzate dai ragazzi della scuola secondaria di Casnigo. A metà percorso tappa con danze popolari in circolo, al termine rinfresco con i prodotti del recupero alimentare del progetto «Cum pane» e scambio di oggetti del dimenticatoio.

Visite guidate anche a Caravaggio, alla scoperta di monumenti e beni culturali. Per gli amanti della montagna «M'illumino di meno... e cammino un po' di più fino al Rifugio Alpe Corte»: alle 20 cena eco sostenibile a lume di candela. Al termine, letture e musiche per ritrovare nuova energia.

Daniela Morandi

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Per il divertimento
Carnevale dei bimbi
nella Tana di Leo

Leolandia
Per le prenotazioni è necessario scrivere all'indirizzo accoglienza@leolandia.it.

Un grande playground al coperto, animazioni e menù speciali alla Tana di Leo, il gioco-ristorante di Leolandia, a Capriate San Gervasio, dove le famiglie potranno festeggiare il Carnevale, da oggi a domenica e dall'8 al 10 marzo. A far divertire ci sarà Leo, il simpatico leoncino amico del parco e gli animatori che coinvolgeranno tutti con allegri balli, canti, mascherine e stelle filanti. Al ristorante, con servizio al tavolo, si potranno gustare pizze, carne alla griglia, hamburger, insalatone e dolci fatti in casa e rilassarsi grazie ai monitor installati in sala per seguire il gioco dei bambini. E per i più piccoli pappe pronte, seggioloni, scaldabiberon e fasciatoi. L'invito è a presentarsi mascherati. I posti sono limitati. (r.s.)

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Per fare rete
«laScatola» di idee
tra vintage e social

A Trescore
L'appuntamento con «laScatola» è per domenica al cinema teatro Nuovo

«laScatola» delle idee svela il contenuto delle sue proposte. Domenica, alle 20.30, al cinema teatro Nuovo di Trescore, l'associazione presenterà i suoi corsi che spaziano dalla scultura del legno allo studio del suono, dall'uso dei social a fotografia o editing video. A intrattenere saranno gli artisti di strada e i ballerini, mentre le educatrici saranno a disposizione delle famiglie con bimbi. Nella sala vicina, saranno esposti oggetti della cultura pop a cavallo tra gli anni '70 e '80: giocattoli, dischi, i primi cellulari, ma anche collezioni di Puffi e vhs rare. I grandi potranno giocare con i videogame vintage e dedicarsi ai ricordi gustandosi la visione di videoclip o film dei loro tempi. Alle 21.30, il djset di Sabbs, in stile anni 80. (r.s.)

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Per gli appassionati
Notte con le civette
nella casa del parco

Oglio Nord
Per informazioni telefonare al numero 339.4181670. La partecipazione è gratuita

Domani, alle 20, alla Casa del Parco Oglio Nord, in via Madonna di Loreto, a Torre Pallavicina, si potrà trascorrere la «Notte della civetta», una spettacolare serata dedicata ai rapaci. L'evento, nato in Francia nel 1995, è stato portato in Italia dall'ornitologo e fotografo naturalista Marco Mastroianni. L'appuntamento è un momento di aggregazione e un'opportunità che permette di conoscere meglio i rapaci notturni della zona: oltre alle civette, allocchi e gufi. Durante l'escursione nei boschi, lungo il fiume, si potrà ascoltare il lamento dei richiami d'amore, conoscere le abitudini e i luoghi frequentati dai signori della notte. Presentazione a cura dell'ornitologa Stefania Capelli. (r.s.)

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Per le mostre
«L'assoluzione»
di Gianni Grimaldi

Al Creberg
Gli orari della mostra, a ingresso libero: da lunedì a venerdì 8.20-13.20 e 14.50-15.50

Un gioco di pieni e vuoti, superfici lisce e fluide in contrasto con altre più materiche, è in mostra nel salone del Palazzo Storico del Credito Bergamasco di Largo Porta Nuova, da oggi al 29 marzo, per l'esposizione «L'assoluzione dell'uomo. Opere di Gianni Grimaldi». A cura di Marcella Cattaneo e Angelo Piazzoli, propone la monumentale opera dedicata alla Chiesa, esposta accanto alla produzione dei Reliquari degli anni '73-'74, e la scultura «Immagine del Tempo». La personale espone una selezione dei lavori dell'artista che, formatosi all'Istituto d'Arte di Modena e all'Accademia di Belle Arti di Bologna, ha insegnato al Liceo artistico Manzù di Bergamo dal 1971 al 1989. (d.m.)

© RIPRODUZIONE RISERVATA